

PFA
PRODUZIONE-DISTRIBUZIONE
PIER FRANCESCO AIELLO



"UN'OSCURA FAVOLA PER ADULTI"

Variety

"MIGLIOR ESORDIO INGLESE DEGLI ULTIMI ANNI"

Wonderland

"PROFONDAMENTE
INTELLIGENTE"

The Guardian

Beast

JESSIE BUCKLEY JOHNNY FLYNN GERALDINE AND JAMES

FILM4 e BFI presentano una PRODUZIONE AGILE FILMS e STRAY BEAR FILMS "BEAST"
JESSIE BUCKLEY, JOHNNY FLYNN, THYLISTAN GRAVELLE e GERALDINE JAMES
REGIA DI NADIA STACEY SCRITTO DA JO THOMPSON EDITORE DA GUNNAR OSKARSSON PRODOTTORE DA GREG MCMANUS COSTUME DA JULIE HARVIN COLONNISTA DA JIM WILLIAMS
MONTAGNA DA ANJA MAFFIOLI SCENEGRAFIA DA LAURA ELLIS-CRICKS INTERPRETE DA BENJAMIN KRACIUN PRODOTTORE DA NATASCHA WARBTON SAM LAVENDER DAVID KOSSE
MYLES PAYNE DAVID STANILAND PRODOTTORE DA IVANA MACKINNON LAUREN DARK KRISTIAN BRODIE DIRETTORE DA MICHAEL PEARCEKRISTIAN

FILM4 AGILE FILMS BFI STRAY BEAR FILMS PRETAGONISTI PFA

OFFICIAL SELECTION

tiff

TORONTO INTERNATIONAL
FILM FESTIVAL 2017

FILM 4 e BFI presentano una produzione AGILE FILMS e STRAY BEAR FILMS

JESSIE BUCKLEY

JOHNNY FLYNN TRYSTAN GRAVELLE

e GERALDINE JAMES

Beast

SCRITTO & DIRETTO DA MICHAEL PEARCE

PRODOTTO DA

IVANA MACKINNON LAUREN DARK KRISTIAN BRODIE

Data di uscita: 09/09/2021

Durata: 107' ; Origine: UK / 2017

DCP | Aspect ratio 2.39:1 | Sound 5.1 | colore

© 2017 Channel Four Television Corporation / The British Film Institute / Agile Stray Beast Limited

UFFICIO STAMPA:

STUDIO MORABITO

info@mimmomorabito.it

Materiali stampa: www.mimmomorabito.it

Twitter: www.twitter.com/ilMorabito

Facebook:

www.facebook.com/mimmo.morabito.7

Pier Francesco Aiello per P.F.A. Films

Via Francesco Milizia, 2 - 00196 – Roma

Tel: +39 06 3611240; Mob: +39 335 6177401

E-mail: pfafilms@yahoo.com;

Materiali

Web: <http://www.pfafilms.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/pfafilms>

TWEET SINOSSI

#Cinema #Beast

Un'attrazione fatale tra due anime complicate e fragili. Sull'isola di Jersey. La storia è narrata dal punto di vista di Moll: è una narratrice inattendibile?

SINOSSI BREVE

Moll ha 27 anni e vive ancora a casa, soffocata dalla piccola comunità isolana intorno a lei e troppo legata alla sua famiglia per rompere i rapporti. Quando incontra Pascal, uno sconosciuto dallo spirito libero, un mondo completamente nuovo le si apre dinnanzi e lei inizia a sentirsi viva per la prima volta, innamorandosi perdutamente. Alla fine, liberandosi dalla sua famiglia, Moll si trasferisce da Pascal per iniziare una nuova vita. Ma quando lui viene arrestato come principale sospettato di una serie di brutali omicidi, viene lasciata sola e spaventata. Scegliendo di stare al suo fianco contro i sospetti della comunità, Moll si trova costretta a fare delle scelte che avranno un impatto sulla sua vita per sempre...

SINOSSI LUNGA

La storia si svolge nell'isola di Jersey, i cui abitanti sono sconvolti a causa dei brutali omicidi commessi da un serial killer. E ricorda la famigerata "Bestia di Jersey", stupratore seriale che terrorizzò l'isola del Canale della Manica tra il 1960 e il 1971.

La storia è il ritratto di una giovane donna di 27 anni, Moll (**Jessie Buckley**) che cerca di liberarsi da una famiglia e da una comunità tipicamente isolane che la soffocano sotto il peso dei loro valori conservatori. Nel suo sguardo cupo e nella sua aria caparbia, si nota fin dalla prima scena del film - le prove di un coro parrocchiale guidato da una madre (**Geraldine James**) austera e tirannica - tutta la frustrazione che cova dentro questa rossa dal temperamento focoso...

Moll fa la guida turistica e vive ancora con i suoi, apparentemente prendendosi cura dell'anziano padre. Ad una festa in giardino data per il suo compleanno, va di ospite in ospite, rispettando una sorta di protocollo, eppure sembra già altrove. Mentre la giovane donna è al centro dell'attenzione, la sorella annuncia agli invitati di essere incinta. Come sollevati dal non doversi più interessare della festeggiata, gli ospiti si precipitano dalla futura madre per congratularsi con lei.

Moll scappa via dalla sua festa e va in un nightclub, ed è qui che la storia inizia realmente a giocare con l'idea che il dolore non sia poi così lontano dal piacere. Quella notte incontra Pascal (**Johnny Flynn**), uno sconosciuto dallo spirito libero: è come se un intero mondo si aprisse davanti ai suoi occhi e per la prima volta inizia a sentirsi davvero viva, innamorandosi perdutamente del ragazzo. Finalmente riesce a liberarsi delle catene che la tengono legata alla sua famiglia e si trasferisce a casa di Pascal.

Tuttavia, quando sull'isola viene ritrovato il corpo di una ragazza, la quarta di una serie di vittime dello stesso stupratore serial killer, Pascal diventa il principale sospettato dalla famiglia di Moll e dall'intera comunità.

Moll sceglie di schierarsi dalla parte di Pascal e prende le sue difese contro la sua famiglia, contro la comunità e contro la polizia. Quando però tutti i sospetti su di lui svaniscono, Moll rimane con dei dubbi persistenti, non solo su Pascal, ma anche su sé stessa.

Sola e spaventata, Moll dovrà affrontare il proprio passato per scoprire chi è davvero e di cosa è realmente capace...

LA PRODUZIONE

Beast è il film di debutto nel lungometraggio di Michael Pearce, sceneggiatore e regista nominato ai BAFTA.

Una produzione Stray Bear Films e Agile Films, il film è prodotto da Ivana MacKinnon, Lauren Dark e Kristian Brodie, con il supporto di Film4 e di BFI (e con la National Lottery funding).

GENESI E SVILUPPO

Nel 2011, Kristian Brodie, allora direttore dello sviluppo presso Agile Films, ha scelto la sceneggiatura di *Beast*. "Sono rimasto subito colpito dallo sguardo di Michael, dalla sua conoscenza del cinema e dal suo evidente desiderio di raccontare storie", dice.

Brodie ha sviluppato la sceneggiatura con Pearce per due anni, lavorando in collaborazione con il dipartimento Script & Pitch del Torino Film Lab.

Pearce stava contemplando questo progetto da diversi anni e ha iniziato a dargli forma quando era studente alla National Film and Television School: "Sono cresciuto nell'isola di Jersey e sapevo di voler girare il mio primo film lì", dice. Lì, dove "i paesaggi, spettacolari e selvaggi, sono impareggiabili. I valori e le tradizioni culturali sono ancora abbastanza conservatori. Quando ero bambino, era sia liberatorio che un po' travolgente ", aggiunge.

Pearce è rimasto colpito dalla storia della "Bestia di Jersey", il temuto stupratore che ha terrorizzato l'isola per dieci anni negli anni '60 e si è poi interessato agli intrighi che rivelano l'orrore che si nasconde sotto la rassicurante illusione di un piccola comunità apparentemente irreprensibile: "C'era quel tizio chiamato la Bestia del Jersey il quale ha avuto un forte impatto sulla mia immaginazione infantile. Per me, il Jersey era un ambiente fiabesco e sembrava assurdo che questi crimini fossero stati commessi lì. C'era un dualismo nel fatto che l'isola era abbastanza sicura e sapere che questi crimini erano stati commessi lì". E poi ho fatto molte ricerche nella British Library su Ted Bundy, Gary Ridgway e Jeffrey Dahmer, e c'era anche Ian Huntley come fonte d'ispirazione. E' stata una sorta di unione tra questi diversi casi reali e i personaggi che ho inventato personalmente. Alcune famiglie delle vittime della Bestia del Jersey sono ancora qui e non ho voluto usare la loro storia".

Segnato da questo contrasto tra ombra e luce, tra Bene e Male, l'autore si appassiona alle storie vere di personaggi affascinati da figure mostruose.

A poco a poco, Michael Pearce ha deciso di raccontare una storia dal punto di vista di una donna che potrebbe essere strettamente legata a un mostro.

E precisa: "Per me era fondamentale che lo spettatore fosse turbato dal mistero che circondava Pascal quanto dallo stato psicologico di Moll: questa è una donna che difende coraggiosamente una persona innocente? Ha individuato in lui una parte dell'umanità che gli altri non potevano VEDERE? È accecata dall'amore ed è in pericolo senza saperlo? O c'è un lato oscuro molto più terribile in lei e si vendica di coloro che l'hanno molestata? Potrebbe anche la Bestia accucciarsi dentro di lei? ".

Con queste premesse, Michael Pearce ha costruito la storia di una donna a metà tra due mondi, cercando di capire a che cosa appartiene.

"Il film sposa esclusivamente il punto di vista di Moll, e mentre spinge lo spettatore ad affezionarsi a lei, mette anche in discussione la sua identificazione con il personaggio", osserva il regista. "Mi piacciono i film che stabiliscono una relazione complessa tra personaggi e spettatori. Con *Beast*, non volevo in alcun modo supportare questo o quel personaggio in modo fermo. Perché Moll è più un'antieroina che una damigella in pericolo".

Lavorando alla sceneggiatura, Pearce voleva renderlo più un racconto mitico che una notizia attuale.

"Mi sono reso conto che questa storia sembrava una favola", continua. "Questa è un'eroina apparentemente ingenua, rinchiusa in un ambiente familiare soffocante, che si avventura nei boschi e incontra un uomo che potrebbe essere il Principe Azzurro... o il Lupo Cattivo. Ho continuato a trarre ispirazione dai codici delle fiabe e ho visto la sceneggiatura come la storia di una donna che prende il potere. Quindi, se il film si confronta con diversi generi - thriller, storia d'amore, horror psicologico,

melodramma familiare - e prende in prestito da tutti questi registri, è in definitiva una fiaba, tragica e oscura per gli adulti. È la storia di una giovane donna che deve affrontare diversi mostri: quelli che fanno parte della sua famiglia, quelli che si nascondono nella foresta e quelli che giacciono dormienti in lei. " Inizialmente, *Beast* fu preso in considerazione nel 2011 da Kristian Brodie (allora capo dello sviluppo dell'Agile Films): "Sono rimasto immediatamente colpito dall'atteggiamento di Michael, dalla sua conoscenza del cinema e dalla sua passione per la narrazione", afferma. "Quando ci propose l'idea, capimmo subito che era esattamente il tipo di prodotto che la Agile aveva bisogno di sostenere". Brodie ha poi lavorato con Pearce per sviluppare la sceneggiatura, anche con la collaborazione della sezione di sviluppo della sceneggiatura "Script & Pitch" del Torino Film Lab.

IL CASTING

Dall'inizio, si sapeva che il cast sarebbe stato fondamentale, e che senza la giusta chimica fra i due protagonisti, al film sarebbe mancata la carica e l'energia necessaria.

"La cosa che m'interessava di più durante la recitazione di Moll era quella di rendere la tensione di una donna che indossa questa maschera silenziosa e fragile, ma che nasconde, appena sotto la superficie, un fuoco che brucia", dice Pearce. "Volevo che Moll fuggisse dalla prigione in cui si era ritrovata, ma ero preoccupato per il viaggio che avrebbe intrapreso. Avevo bisogno di qualcuno che potesse suscitare tutta la tensione e la pressione che si nasconde negli occhi di Moll".

Trovare un'attrice che potesse racchiudere la fragilità e la forza di Moll sarebbe stata una sfida. L'agente di casting Julie Harkin è stata chiamata a collaborare per aiutare in questa ricerca.

Harkin ha enfatizzato l'importanza di prendere un'attrice che non avesse alle spalle altri ruoli, permettendo così al personaggio di Moll di crescere e fiorire per conto suo. Tutti erano d'accordo sul fatto che una performance di debutto da parte di un'attrice che ancora non era stata scoperta era esattamente ciò di cui il film aveva bisogno.

Jessie Buckley aveva appena finito di girare l'acclamata produzione BBC di *Guerra e pace*, e, successivamente, la sua straordinaria performance ricevette recensioni entusiaste. Harkin, che aveva lavorato per la serie, si espresse subito sul talento della Buckley. Quando l'attrice si presentò per l'audizione, rimasero tutti affascinati.

Pearce ricorda: "Abbiamo fatto tantissime audizioni. È un film che è fondamentalmente sostenuto dalla performance degli attori, quindi era essenziale che trovassimo la persona giusta. C'era qualcosa che stavo cercando e che Jessie aveva, era con i piedi per terra, semplice e naturale, sia come attrice che come persona. Inoltre, era estremamente coraggiosa e dedita, il che era necessario, perché la parte richiedeva qualcuno che saltasse dentro un urgano, e Jessie si è tuffata".

Buckley, in seguito, disse che aveva dormito con la sceneggiatura di *Beast* sotto al cuscino per mesi interi, sperando di essere scelta per la parte.

Quando Buckley è stata confermata per il ruolo di Moll, la ricerca per Pascal ebbe inizio.

"Per Pascal cercavo qualcuno che potesse essere molte cose, affascinante, minaccioso, affabilmente strano", afferma Pearce. "Il personaggio è sia l'interesse romantico della protagonista, l'origine della felicità di Moll, ma anche il potenziale antagonista del film".

Johnny Flynn, che aveva appena vinto un premio per la sua performance nell'opera teatrale *Hangmen*, era il nome sulla bocca di tutti, e quando venne all'audizione per provare con Buckley, la chimica tra i due era palpabile. Lo sguardo penetrante di Flynn smentisce i dubbi che sia Moll che il pubblico hanno sul suo personaggio, e l'intrigante combinazione tra il suo fascino selvaggio e la sua allegria significavano che avrebbe potuto interpretare Pascal come un personaggio inscrutabile, impossibile da decifrare.

"Johnny ha una presenza disarmante sullo schermo, quando entra in scena, il tuo sguardo viene immediatamente attratto da lui, il che vuol dire che sa offrire una performance dettagliata, raffinata e piena di sfumature", dice Pearce.

LE RIPRESE

Sin dall'inizio, girare a Jersey era fondamentale per le intenzioni che Michael Pearce aveva riguardo al film. Lui sapeva che la sua isola natale ha una bellezza naturale che non può essere ricreata da nessun'altra parte.

“Jersey era un posto idilliaco in cui crescere, è estremamente sicura, ed è molto bella, con dei meravigliosi paesaggi naturali. Non chiudevamo mai le porte a chiave e io da bambino andavo in giro tranquillamente per l'isola. Questa terra però ha anche un folclore molto oscuro, storie di fantasmi, testimonianze di stregoneria e anche dei processi, inoltre abbiamo avuto l'occupazione nazista e vere e proprie storie dell'orrore, come quella della Bestia di Jersey. Mi è sempre sembrato così incoerente, un'isola così tranquilla, sicura e con dei paesaggi meravigliosi usata come ambientazione per storie così oscure, sia reali che immaginarie”.

A causa delle complicate leggi di Jersey sulle tasse, girare l'intero film sull'isola, sarebbe stato decisamente proibitivo. Così, dopo aver ricercato a lungo le giuste locations, si è presa la decisione di girare la maggior parte delle scene degli interni a Surrey, dove l'architettura e gli interni delle case sono molto simili a quelli della casa natale di Moll. Mentre le riprese a Jersey sarebbero durate una settimana, per catturare la bellezza naturale e il romanticismo del selvaggio che si respira sull'isola. Surrey rappresentava “il mondo di Hilary”, la madre di Moll, mentre Jersey rappresentava il mondo di Pascal, e Moll è indecisa tra i due.

Le riprese sono iniziate nel luglio 2016, si sono svolte per 4 settimane a Surrey e per la settimana finale a Jersey. Il tempo è stato bellissimo, creando la sensazione di un'estate infinita che Pearce stava cercando. Voleva che un thriller così cupo, che di solito viene ambientato in una stagione invernale con il tempo più freddo e grigio, fosse invece ambientato in una location più estiva e luminosa, per far risaltare il contrasto: “Non volevo usare l'isola come se fosse ‘un personaggio del film’. Non volevo provocare la suspense tramite i paesaggi, ma volevo, invece usare l'ambiente scenico, come le feste estive, le scogliere che ti tolgono il fiato, le spiagge immacolate, per creare un contrasto con gli orribili crimini che vengono commessi. In questo senso, possiamo dire che il film è più simile ai thriller francesi ambientati nelle piccole cittadine, rispetto ai tipici film thriller inglesi. Il punto era riuscire a rendere un posto sicuro come minaccioso, un'idilliaca isoletta soleggiata con un'oscurità nascosta”.

MICHAEL PEARCE E L'ESTETICA DEL FILM

“Nonostante il film non sia in costume, non volevo che desse la sensazione di essere ambientato nella contemporaneità o dare una specificità nel tempo. Volevo creare una sensazione più nostalgica e atemporale. Penso che questo tono si avvicinasse di più al contesto della favola o della fiaba, che volevo si percepisse. Quindi, ogni aspetto dell'approccio visivo, come la direzione artistica, i costumi, le lenti, la tavolozza dei colori ecc., sono stati ‘presi’ dai miei ricordi d'infanzia. Sono cresciuto su quell'isola negli anni 80' e volevo ricreare quelle atmosfere. Con il direttore della fotografia, abbiamo collezionato tantissime foto che ci hanno aiutato a creare un universo che fosse ricco sia dal punto di vista delle atmosfere che dal punto di vista emotivo, ma che allo stesso tempo fosse semplice e incontaminato.

Abbiamo provato a ricreare due mondi, la ‘prigione’ in cui Moll si sente intrappolata, l'ambiente familiare, le sue interazioni con la polizia e la comunità, e poi l'ambiente più libero del mondo di Pascal. Uno è rigido, formale, soffocante, quindi abbiamo usato delle scenografie piuttosto geometriche e delle riprese a camera fissa, degli zoom lenti e altre composizioni piuttosto formali. Mentre dall'altra parte è tutto più organico e fluido, abbiamo girato la maggior parte delle scene con camera a mano e abbiamo cercato di dare una struttura molto naturale. Abbiamo usato un approccio simile anche con il montaggio, è più serrato quando Moll è intrappolata, mentre è molto più impressionista e più sciolto mentre è con Pascal”.

BIOGRAFIE, FILMOGRAFIE

Michael Pearce

Nato nel Jersey ma residente a Londra, Michael Pearce ha studiato regia all'Arts Institute di Bournemouth e alla National Film & Television School dove il suo film di diploma, *Madrugada*, ha vinto il premio per il miglior cortometraggio ai Royal Television Society Awards. A seguire *Rite*, nominato ai BAFTA e ai BIFA Awards nel 2011 e proiettato in una quarantina di festival in tutto il mondo. Nel 2011, Pearce è stato riconosciuto da Screen International come uno dei "talenti di domani". Un anno dopo, è stato selezionato per i BFI Shorts, che gli hanno permesso di montare *Keeping Up with the Joneses*. Presentato al festival di Clermont-Ferrand, il film è stato nominato ai BAFTA e ai BIFA Awards. Nel 2013, Pearce è stato selezionato tra i "talenti più promettenti" di Channel 4 e così ha diretto il suo primo film per la TV, *Henry*. Nel 2014 è stato selezionato per i Guiding Lights e accompagnato dal regista premio Oscar James Marsh.

FILMOGRAFIA, regista

2021 - Encounter (la prima mondiale è prevista a settembre, al Toronto International Film Festival)
2017 - *Beast*
2013 - *Keeping Up with the Joneses* (Cortometraggio)
2013 - *Coming Up* (Serie TV / un episodio)
2013 - *Henry* (film per la TV)
2010 - *Rite* (Cortometraggio)
2008 - *Madrugada* (Cortometraggio)

FILMOGRAFIA, sceneggiatore

2017 - *Beast*
2008 - *Madrugada* (Cortometraggio)

Jessie Buckley - Moll Huntford

Ha iniziato la sua carriera nel 2008 come concorrente del talent show in onda sulla BBC *I'd Do Anything*, in cui si è classificata seconda. Nello stesso anno e nel 2009 prende parte al musical teatrale *A Little Night Music*. Dopo alcuni ruoli teatrali, ha sospeso la sua carriera professionale per studiare alla Royal Academy of Dramatic Art, laureandosi nel 2013, anno in cui recita in *La tempesta* (regia di Jeremy Herrin) e nell'*Enrico V* - al fianco di Jude Law, regia di Michael Grandage - di William Shakespeare. A seguire: *Amadeus* (come Constanze, al fianco di Rupert Everett), di Peter Shaffer, regia di Jonathan Church (2014), *Il racconto d'inverno* di William Shakespeare, regia di Kenneth Branagh e Rob Ashford (2015), *Harlequinade* di Terence Rattigan, regia di Kenneth Branagh e Rob Ashford (2015), *Cabaret*, colonna sonora di John Kander, testi di Fred Ebb, libretto di Joe Masteroff, regia di Rebecca Frecknel (2021).

Televisione: tra il 2016 e il 2018 ha preso parte al cast di quattro serie televisiva della BBC: *Guerra e pace* (ha interpretato la principessa Marya), *Taboo*, *The Last Post* e *The Woman in White*. A seguire: *Chernobyl* (2019) e *Fargo* (2020), serie televisiva statunitense pensata per narrare una storia diversa in ogni stagione e trae ispirazione dall'omonimo film dei fratelli Coen (1996), i quali figurano tra i produttori esecutivi della serie stessa. Nel 2021 ha finito di girare il Tv movie *Romeo and Juliet*, nel ruolo di Giulietta, per la regia di Simon Godwin.

Cinema: ha prestato la voce ad Anna nel film d'animazione *Jack e la meccanica del cuore* (2013) e nel 2016 ha preso parte al corto fantascientifico *Pulsar*. A seguire: *Beast* (2017), *A proposito di Rose* (Wild

Rose), regia di Tom Harper (2018), *Judy*, regia di Rupert Goold (2019). Nel 2020: *Dolittle* di Stephen Gaghan, *Il concorso* (Misbehaviour) di Philippa Lowthorpe, *Sto pensando di finirlo qui* (I'm Thinking of Ending Things) di Charlie Kaufman e *The Courier* di Dominic Cooke. Nel 2021 ha girato *Men*, per la regia di Alex Garland e *The Lost Daughter* - esordio alla regia dell'attrice Maggie Gyllenhaal - dove interpreta la giovane Leda. Il film, tratto dal romanzo *La figlia oscura* di Elena Ferrante, sarà presentato in Concorso durante la 78 Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

In *Beast* è la protagonista femminile. Significativi i riconoscimenti per questo film : Miglior esordiente ai British Independent Film Awards (2018) e Attrice dell'anno ai London Critics Circle Film Awards (2019).

Johnny Flynn – Pascal Renouf

È un attore, musicista, cantante sudafricano naturalizzato britannico. Nel 2005, è stato uno degli Screen International's Stars of Tomorrow.

È stato nominato miglior esordiente maschile ai What's On Stage Awards per *The Heretic* (Royal Court), prima di ottenere la sua prima nomination all'Olivier Award per *Jerusalem* (West End). A seguire, *Hangmen* di Martin McDonagh ambientato nel West End. Sempre in teatro, è apparso in *Night of the Kings* e *Richard III*, con Mark Rylance (Globe / West End) e *The Low Road* (Royal Court).

Televisione: è apparso nelle serie *Kate & Emma - Indagini per due*, *Holby City* e *Kingdom* (2014/5). Nel 2014, ha interpretato il ruolo principale di Dylan nella serie *Lovesick* che è stata trasmessa su Channel 4, poi proseguita su Netflix. Nel 2015, è stato uno dei protagonisti della serie di Comedy Central, *Brotherhood*. Nel 2017 ha interpretato il giovane Albert Einstein nella serie *Genius* di National Geographic. A seguire (2018): le miniserie *Vanity Fair - La fiera delle vanità* (*Vanity Fair*), diretta da James Strong e *I miserabili* (Les Misérables), diretta da Tom Shankland.

Cinema: nel ruolo di Dolf Vega nel film fantastico *Dolf e la crociata dei bambini* (*Crusade in Jeans*) di Ben Sombogaart (2006) ha raggiunto la fama. Nel 2011 ha scritto la colonna sonora del film *A Bag of Hammers* diretto da Brian Cranon. Nel 2012 lo abbiamo visto in *Qualcosa nell'aria* (*Après mai*) e nel 2014 *Sils Maria* (*Clouds of Sils Maria*), entrambi di Olivier Assayas. *Song One*, è un film del 2014 di Kate Barker-Froyland con, con Anne Hathaway, giudicato "tra i migliori esempi di cinema indipendente statunitense", dopo la presentazione al Sundance Film Festival. *Love Is Thicker Than Water* di Emily Harris e Ate de Jong è del 2016, *Beast* del 2017. Nel 2019 gira *Cordelia* di Adrian Shergold e nel 2020 interpreta il ruolo di David Bowie nel film *Stardust* di Gabriel Range e *Mr. Knightley* in *Emma* diretto da Autumn de Wilde. *La nave sepolta* (*The Dig*) è un film del 2021 diretto da Simon Stone.

In *Beast* è il protagonista maschile.

È anche il frontman della band Johnny Flynn & The Sussex Wit, di cui sono usciti tre album, tra cui *Country Mile* (2013).

Geraldine James – Hilary Huntford

Grande attrice di teatro, cinema e televisione.

Al cinema, nel 2017, in *Daphne* di Peter Mackie Burns e *Megan Leavey* di Gabriela Cowperthwaite, con Kate Mara.

È : *45 anni* (*45 Years*) di Andrew Haig (2015), *Robot Overlords* di Jon Wright (2014), *Millennium- uomini che odiano le donne* (*The Girl with the Dragon Tattoo*) di David Fincher (2011), *Sherlock Holmes* (2009) e il sequel, *Sherlock Holmes - Gioco di ombre* (2011) di Guy Ritchie, *Alice in Wonderland* di Tim Burton (2010), *We Want Sex* (*Made in Dagenham*) del 2010 e *Calendar Girls* del 2003 di Nigel Cole, *Gandhi* del 1982 prodotto e diretto da Richard Attenborough, *Prince of Shadows* (*Beltenebros*) di Pilar Mirò (1991), *The Bridge* (1992) di Sydney Macartney, *Due metri di allergia* (*The Tall Guy*) un film del 1989 diretto da Mel Smith e scritto da Richard Curtis, *È stata via* (*She's Been Away*), un film del 1989 di Peter Hall, con lei e Peggy Ashcroft: entrambe le attrici ricevettero la Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile alla 46ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Per la televisione, ha girato innumerevoli serie: *Jane Hall*, *Roma-Nascita e caduta di un impero* (*Ancient*

Rome: The Rise and Fall of an Empire), *The Battle for Rome*, *Utopia*, *Chiamatemi Anna* (*Anne*, intitolato *Anne with an "E"* su Netflix) e tante altre.

Formatasi al Drama Centre di Londra, è stata nominata Ufficiale dell'Ordine dell'Impero Britannico nel 2003.

In *Beast* è la mamma della protagonista.

CREDITI

FILM 4 e BFI presentano

Una produzione AGILE FILMS e STRAY BEAR FILMS

JESSIE BUCKLEY

JOHNNY FLYNN

TRYSTAN GRAVELLE

e

GERALDINE JAMES

SCRITTO & DIRETTO DA MICHAEL PEARCE

PRODUTTORI

IVANA MACKINNON

LAUREN DARK

KRISTIAN BRODIE

PRODUTTORI ESECUTIVI

MYLES PAYNE

DAVID STANILAND

NATASCHA WHARTON

SAM LAVENDER

DAVID KOSSE

DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA

BENJAMIN KRAČUN

SCENOGRAFIA

LAURA ELLIS-CRICKS

MONTAGGIO

MAYA MAFFIOLI

MUSICHE

JIM WILLIAMS

CASTING

JULIE HARKIN CDG

ORGANIZZATORE

GREG MCMANUS

SOUND DESIGNER

GUNNAR ÓSKARSSON

COSTUMI

JO THOMPSON

TRUCCATRICE E PARRUCCHIERA

NADIA STACEY

CAST

In ordine di apparizione

Moll	JESSIE BUCKLEY
Hilary	GERALDINE JAMES
Harrison	OLIVER MALTMAN
Clifford	TRYSTAN GRAVELLE
Fletcher	TIM WOODWARD
Jade	HATTIE GOTOBED
Polly	SHANNON TARBET
Spencer	MORGAN BEST
Leigh	CHARLEY PALMER ROTHWELL
Pascal	JOHNNY FLYNN
Poliziotto 1	RUSSELL FOOT
Melissa	IMOGEN DE STE CROIX
Sophie	JOANNA CROLL
Lionel	JAMES THOMSON
Intruso 1	RUSSELL MACLEOD
Ragazza addormentata	ELIZABETH SLATER
Nuno	TYRONE LOPEZ
Stuart	BARRY AIRD
Cameriera	DJALENGA SCOTT
Theresa Kelly	OLWEN FOUERE
Reporter	CLAIRE RAFFERTY
Tamara	EMILY TAAFFE
Prete	SAM DALE
Cameriere	LAWRENCE CHAY

CANZONI

“DET LISLE BANET/THE LITTLE CHILD”

(Composta da Tone Krohn)

Basata su una tradizionale canzone norvegese

“WHEN NIETZSCHE WEPT”

(Scritta da The Larry Goldings) Interpretata da Larry Goldings Trio, licenza cortesemente concessa da Extreme Music

“SCATTERED”

(Scritta da Natalie Bergqvist, Ben Roulston, Alexander De Menthon, Jamie Gordon) Interpretata da Natali Felicia
Pubblicata da W Songs / Temple Of Talent

“I FEEL GOOD (ALL OVER)”

(Parole e Musica di Bob Hamilton e Don Juan Mancha) Interpretata da Bettye Lavette

Pubblicata da EMI Music Publishing Ltd, Licenza cortesemente concessa da Warner Music UK Ltd

“DARK STAR”

(Scritta e interpretata da Gunnar Óskarsson)

“DON’T LET THE SUN (CATCH YOU CRYING)” Interpretata da Gerry & The Pacemakers

Scritta da John Leslie Chadwick, Leslie Charles Maguire, Fred Marsden e Gerard Marsden

Pubblicata da Universal/Dick James Music Ltd. Licenza cortesemente concessa da Warner Music UK Ltd

“FANTAISIE-IMPROMPTU OP.66”

(Composta da Frederic Chopin) Interpretata da Dong-Hyek Lim

Licenza cortesemente concessa da Warner Music UK Ltd

“COSMOS”

(Scritta da Sean Corcoran) Interpretata da Moscow Metro

Pubblicata da W Songs

“EAST COAST RUN”

(Scritta e interpretata da The Diablos)

“STEAL IT”

(Scritta e interpretata da BOA)

Licenza cortesemente concessa da LAB records / W Songs

“SPIRES”

(Scritta e interpretata da Gunnar Óskarsson)

“DEVILS AT PLAY”

Licenza cortesemente concessa da Warner Chappell Production Music

SI RINGRAZIA

MICHAEL AAGLUND • AMAZING ANIMALS • LINDA BAKER • MIA BAYS • ANNA BEAM
BLOSSOM STREET CHOIR • MIKE BRETT • GUN BRODIE • MICHAEL BRODIE • JAMIE CHATZ
IAN CLARK • BEN CONDON • CREATIVE ACCESS • CHARLOTTE DAVIES • MARIA DE LIMA MEGAN DENT • DERMALOGICAL •
CARDELL DEVAUGHN-LORENZO • TOM DINGLE
WARWICK DRUCKER • LLOYD DUKES • STEPHEN FINGLETON • ELEANOR FORDER • WILL GETHING • JIM GREEN
• LEE GREEN • LONNIE GREEN • EMILY GOTTO XANTHE HAMILTON •
JAN HAWKINS • STEVE HOPPER • FRANK HELLEBRAND EMMA HILL • LANCE HILL • JOEL
HONEYWELL • STEVE JAMISON • JELLYFISH
vcxZOE JONES • KARAN KANDHARI • FEMINIST GUY KING • LINDY KING • AFOLABI KUTI
RICHARD LAING • EDWARD LAWRENSON • ANTOINE LE BOS • SAM LOANE
MAC MAKEUP • CARLA MACKINNON • RONNIE MACKINTOSH • MARTIJN MARIA SMITS
JAMES MARSH • WENDY MITCHELL • MIKE MORRISON • SHIRLEY O'CONNOR PEERLESS
DIGITAL IMAGING • RICHARD PERFECT • MATT PUGH • RAZVAN RADULESCU • SAM
RAWLINGS • JAMES ROWLANDS • NICOLE SCHIVARDI • VALENTINA SCHIVARDI IAN SELLAR
• JULIA SHORT • CASSANDRA SIGSGAARD • DALLAS SMITH
TANTIVITY COACH HIRE • JACK THOMAS • JAMES UNSWORTH • HULDAR FREYR ARNARSON FLYNN WARREN • PAUL
WELSH • ALEX WINCKLER • WILLIAM WYATT • RORY YEUNG PER LE LOCATION (JERSEY): FRANK TOSHACK E JAMES
LINGARD ARTHOUSE JERSEY E I PARTECIPANTI E LO STAFF DEL TORINO FILM LAB DEL 2011 E 2012

NESSUN ANIMALE È STATO FERITO DURANTE LA REALIZZAZIONE DI QUESTO FILM

I PERSONAGGI E GLI EVENTI RAPPRESENTATI IN QUESTO FILM SONO IMMAGINARI.
OGNI SOMIGLIANZA CON NOMI, PERSONAGGI, O STORIE DI PERSONE REALEMENTE ESISTITE È
PURAMENTE CASUALE



Made with the support of the BFI's Film Fund

© 2017 Channel Four Television Corporation / The British Film Institute / Agile Stray Beast Limited